



28 MAGGIO 2015 - MANIFESTO DELLA DIRIGENZA PUBBLICA

“Dirigere è un servizio, non un privilegio”

NOI VOGLIAMO

una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini, sulla base dei principi costituzionali di imparzialità e di buon andamento, che metta al centro il merito della classe dirigente.

PERCIO' CHIEDIAMO

- 1) Diritto all'incarico
- 2) Ruolo unico, che deve comprendere dirigenti con professionalità omogenee fra loro, con un ruolo delle Amministrazioni centrali distinto da quelle territoriali
- 3) Esclusione dal ruolo unico di tutti coloro che hanno l'incarico a dirigente in base a scelte discrezionali della politica
- 4) Un sistema di conferimento incarichi che riconosca i titoli, l'esperienza e il fatto di aver diretto uffici di grado elevato (a regime; in prima applicazione, salvaguardia dello status e del trattamento economico in godimento)
- 5) Standardizzazione dei trattamenti retributivi e giuridici di tutte le Amministrazioni statali (condizione indispensabile per il funzionamento del ruolo unico)
- 6) Licenziamento solo per demerito, dopo valutazioni negative consecutive in due incarichi differenti (No alla decadenza automatica)
- 7) Accesso per concorso alla dirigenza (No ad un “periodo di prova” di 4 anni in qualità di funzionario, dopo aver superato il concorso a dirigente)
- 8) Revisione e potenziamento della figura del Segretario Comunale, in chiave di garanzia e presidio di legalità (anticorruzione). NO alla sua abolizione
- 9) Una disciplina speciale per i dirigenti precari delle Agenzie Fiscali che sono stati privati della retribuzione in atto, offesi nella dignità professionale nonostante siano dirigenti di eccellenza, che hanno retto la fiscalità in Italia negli ultimi dieci anni con risultati che l'Agenzia definisce straordinari.

TUTTO CIO' PER AVVERARE UNA NUOVA PA

- a. responsabile, produttiva e guidata da dirigenti con maggiori poteri di organizzazione e gestione del personale;
- b. ricca di interventi mirati alla riduzione/eliminazione di strutture che sono duplicazioni e tagli organizzativi mirati;
- c. con un diverso sistema di un accesso selettivo alla dirigenza, tramite concorso pubblico e/o validazione dei percorsi professionali;
- d. priva di ogni forma di nomina di esterni che non siano passati attraverso selezioni meritocratiche;
- e. con maggiore rotazione negli incarichi e mobilità fra amministrazioni diverse;
- f. che abbia obiettivi misurabili e quantitativi;
- g. rinnovata dall'ingresso dei giovani, tramite lo sblocco del turn-over;
- h. dotata di un organismo paritetico, in cui i dirigenti abbiano voce e rappresentanza;

NOI ASSICURIAMO

- ogni azione a **tutela** della categoria e delle posizioni giuridiche soggettive dei singoli;
- il massimo impegno per la **lotta alla corruzione**, nella convinzione che non bastino la mobilità e la rotazione delle professionalità, ma occorra una **legge che disciplini le lobbies**.